

PROTOCOLLO D'INTESA

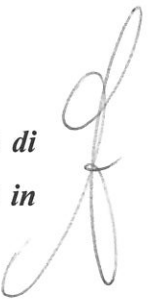
Tra CONFARTIGIANATO-IMPRESE, nel seguito denominata CONFARTIGIANATO, e CONFARTAMMINISTRATORI – Confederazione Revisori Amministratori Immobiliari Esperti – di seguito CONFARTAMMINISTRATORI

Premesso

- Che CONFARTIGIANATO ha intenzione di rafforzare il grado di rappresentanza degli interessi delle categorie professionali delle professioni non organizzate di cui alla legge n. 4/2013;
- Che CONFARTAMMINISTRATORI, Associazione è organizzazione di rappresentanza dei revisori e degli amministratori immobiliari esperti, costituita presso la sede di Confartigianato di Firenze per rappresentare e promuovere la qualificazione dei propri soci, anche attraverso gli strumenti di cui alla citata legge n. 4/2013;
- Che CONFARTAMMINISTRATORI e Confartigianato di Firenze hanno sperimentato, sul territorio, un rapporto di proficua collaborazione, consistente nella sperimentazione di un modello di servizio in grado, da un lato, di consentire a Confartigianato di Firenze la fornitura di consulenza e assistenza qualificata ad imprese e persone nelle materie di stretta competenza di CONFARTAMMINISTRATORI e, dall'altro, di consentire agli associati di quest'ultima di poter usufruire di tutta la gamma di servizi offerti da Confartigianato di Firenze;
- Che, in ragione di questa stretta collaborazione tra le due strutture sunnominate, CONFARTIGIANATO valuta utile sperimentare l'estensione di tali modalità di collaborazione presso le altre strutture territoriali della Confederazione, nonché rafforzare la propria presenza nell'ambito delle categorie professionali non organizzate di cui alla legge 4/2013;
- Che, sempre in ragione di quanto sopra citato, CONFARTIGIANATO intende assumere, in partenariato con CONFARTAMMINISTRATORI, la rappresentanza delle categorie professionali di cui in premessa;
- Che il nuovo Regolamento per le Categorie di CONFARTIGIANATO, all'articolo 25, introduce la possibilità di costituire accordi di "partenariato" con Associazioni esterne alla Confederazione, nel rispetto degli indirizzi di politica confederale e del vincolo dell'autofinanziamento;
- Che CONFAMMINISTRATORI ha definito, al proprio interno, un proprio protocollo di qualificazione dei propri associati che CONFARTIGIANATO si impegna a riconoscere;
- Vista l'iniziativa adottata con deliberazione della Giunta confederale ai sensi dell'art. 17 dello Statuto di CONFARTIGIANATO e dell'art. 25 del Regolamento per l'attuazione del medesimo Statuto,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. *Le premesse sono parte integrante del presente Protocollo d'intesa con validità di patto.*
2. *CONFARTAMMINISTRATORI, assumendo il ruolo di partner di CONFARTIGIANATO, ed utilizzando il logo Confederale, organizza i professionisti Revisori e Amministratori Immobiliari, sia iscritti che di nuova iscrizione, garantendone l'adesione alle Associazioni territoriali di Confartigianato, competenti in funzione della sede legale dei singoli aderenti. In tal senso il presente protocollo sarà divulgato alle Associazioni territoriali aderenti a CONFARTIGIANATO che potranno declinarlo attraverso specifici accordi nei quali potranno essere disciplinati i rapporti reciproci, nell'ambito dei principi quadro di cui al presente atto, così come previsto dallo Statuto confederale.*
3. *CONFARTIGIANATO promuoverà, presso le proprie sedi territoriali, lo sviluppo di forme di collaborazione che consentano di estendere, sperimentare e perfezionare il modello di servizio già messo in essere da CONFARTAMMINISTRATORI e Confartigianato di Firenze, anche nell'ambito degli specifici accordi che verranno stipulati a livello territoriale ai sensi di quanto previsto nel paragrafo precedente.*
4. *CONFARTAMMINISTRATORI si impegna a predisporre un complesso di iniziative finalizzate a soddisfare le esigenze formative, informative e di assistenza tecnica dei professionisti iscritti alle Associazioni territoriali di CONFARTIGIANATO in ragione del presente Protocollo d'intesa.*
5. *Il presente Protocollo non prevede oneri per le parti firmatarie. Tuttavia CONFARTAMMINISTRATORI e le singole sedi di Confartigianato che aderiranno al presente Protocollo, potranno definire tra loro i rapporti economici di collaborazione.*
6. *CONFARTIGIANATO riconosce nelle attività svolte di comune accordo al Presidente di CONFARTAMMINISTRATORI la rappresentanza delle categorie professionali di cui in premessa.*



7. *Il presente Protocollo è efficace per un anno dalla data di sottoscrizione e si rinnova, tacitamente, sempre per un anno, se nessuna delle due parti ne dà disdetta, per raccomandata AR, entro sei mesi prima della data di scadenza.*
8. *Ogni controversia inerente l'applicazione del presente Protocollo sarà definita mediante l'espletamento di un tentativo di conciliazione e composizione, e, in caso di esito negativo di detto tentativo, ad un Collegio arbitrale costituito in conformità allo Statuto di CONFARTIGIANATO, per la definizione della controversia.*

(Letto, approvato e sottoscritto)

Roma, novembre 2015

Per CONFARTAMMINISTRATORI

*Il Presidente
Alessandro Ferrari*



Per CONFARTIGIANATO IMPRESE

*Il Presidente
Giorgio Merletti*

